

Il Direttore Generale
The General Manager

direzione@unicmi.it

Alla cortese attenzione del Sindaco

Egr. Avv. Francesco Menna

Comune di Vasto

Piazza Barbacani n°2,

66054 Vasto (CH)

<comune.vasto@legalmail.it>

<sindaco.menna@comune.vasto.ch.it>

e p.c. :

Dirigente Settore Urbanistica

Avv. Monteferrante Stefano;

<s.monteferrante@comune.vasto.ch.it>

Comitato di Presidenza UNICMI;

Soci UNICMI della Regione Abruzzo;

Stampa di settore.

PG/lb

Milano, 01 Aprile 2019

oggetto: Discriminazione degli infissi metallici e polimerici nel centro storico del comune di Vasto (CH)
Richiesta di modifica degli art.7, art. 16, art. 19, art.20, art. 21, art. 28 delle NTA del Piano
Particolareggiato della Città storica di Vasto

Preg.mi,

UNICMI è l'associazione confindustriale della filiera industriale italiana delle costruzioni metalliche, dell'involucro edilizio metallico e dei serramenti, che attraverso le sue dodici divisioni rappresenta un settore con un fatturato annuo di oltre 7 miliardi di Euro che totalizza circa 20.000 addetti occupati.

I Soci UNICMI rappresentano le diverse realtà produttive italiane - *serramenti metallici, facciate continue, schermature solari, vetrazioni, strutture, carpenterie e costruzioni metalliche, attrezzature da cantiere, scaffalature industriali, road equipment e lamiere grecate* - sia aziende di grandi dimensioni sia piccole e medie realtà industriali.

Trattasi di aziende che, nonostante le difficoltà legate all'attuale periodo storico, cercano tenacemente di cogliere i cambiamenti del mercato orientando le proprie produzioni su manufatti di elevato valore qualitativo e prestazionale e su soluzioni innovative per l'efficientamento energetico degli edifici.



Da più di quarant'anni, quindi, forte dell'esperienza delle aziende italiane leader nel settore, UNICMI si adopera per il miglioramento del livello tecnico-qualitativo della propria industria, raccogliendo un patrimonio di conoscenze che ha consentito di generare una continua innovazione tecnologica del prodotto e lo sviluppo di una vera e propria cultura dell'involucro edilizio.

A seguito della segnalazione di alcuni nostri associati e di un membro del Consiglio Direttivo UNICMI siamo venuti a conoscenza che - nell'ambito di interventi edilizi nel territorio della provincia di Chieti e in particolare nel Comune di Vasto - **gli interventi di sostituzione oppure d'installazione ex novo di infissi nel centro storico del Comune di Vasto risultano ammissibili solo ed esclusivamente se effettuati prevedendo infissi in legno.**

Si evince pertanto che nelle aree disciplinate dalle **Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato della Città Storica del Comune di Vasto non sia possibile di fatto la previsione di infissi in materiale diverso dal legno** e con la presente segnalazione vorrei rimarcare la natura discriminatoria e distorsiva per il mercato dei serramenti rappresentata dagli **art. 7, art. 16, art. 19, art. 20, art. 21 e art. 28** delle suddette Norme Tecniche di Attuazione che le riporto di seguito:

Articolo 7 – manutenzione ordinaria:

Interventi di manutenzione ordinaria: [...] costituiscono manutenzione ordinaria [...] in particolare [...]:

- la riparazione, sostituzione o tinteggiatura degli infissi esterni, recinzioni o manti di copertura, rivestimenti e pavimentazioni esterne senza modificare tipi di materiali, tinte e tecnologie esistenti se tradizionali.

Articolo 16 – Tipologie edilizie:

[...] Da questa analisi derivano alcune prescrizioni sull'impiego dei materiali comuni a tutti gli interventi su edifici tipologizzati:

- [...]
- Gli infissi in legno.

Articolo 19 - Elencale superiore (in cartografia segnati in color ROSSO):

Sono edifici che presentano caratteri di notevole monumentalità [...].

Interventi ammessi:

restauro, ripristino filologico e ripristino tipologico.

Modalità di intervento:

infissi esterni: senza modificare le tipologie e i materiali, le tinte e le tecnologie originali, ovvero legno e colori a smalto opaco per gli infissi.

Articolo 20 - Elencale inferiore (in cartografia segnati in color ARANCIONE):

Derivano dall'elencale superiore e in genere con "elencale inferiore" si indica il "palazzotto" ossia la residenza borghese che si distingue dal palazzo. [...]

Interventi ammessi:

ripristino tipologico e ristrutturazione/riqualificazione edilizia finalizzato al mantenimento e/o rifacimento delle caratteristiche architettoniche-tipologiche di origine senza aumento di superficie.

Modalità di intervento:

infissi esterni: senza modificare le tipologie e i materiali, le tinte e le tecnologie originali, ovvero legno e colori a smalto opaco per gli infissi.

Articolo 21 - Modulare superiore (in cartografia segnati in color MARRONE) e Modulare inferiore (in cartografia segnati in color GIALLO)

[...] Interventi ammessi:

riqualificazione / ristrutturazione edilizia, ripristino tipologico e nuove opere parziali.

Modalità di intervento:

infissi esterni: come per la tipologia elencale inferiore

Articolo 28 – Arredo Urbano

[...] Per gli esercizi commerciali esistenti gli interventi dovranno mantenere le aperture e le eventuali vetrine negli spazi architettonici di appartenenza. Gli infissi esterni dovranno essere realizzati in ferro verniciato a smalto o in legno secondo coloriture bruno, antracite o verde scuro.



Tutto ciò evidenziato, abbiamo individuato numerose prescrizioni incentrate sul materiale anziché sulle finiture, già ritenute incongrue da numerose sentenze.

L'autorevolezza espressa dal ruolo che voi ricoprite e la volontà di aprire e mantenere un dialogo franco e costruttivo con le autorità preposte alla salvaguardia del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico del nostro paese, ci spingono a comunicarvi alcune nostre forti perplessità e a chiederVi dei chiarimenti in merito al suddetto vincolo che – di fatto – impediscono d'inserire infissi in alluminio (o altro metallo) in edifici del territorio abruzzese.

Inoltre vorremmo segnalarVi alcuni elementi di valutazione sulla natura e gli obiettivi della nostra Associazione e quelli del settore produttivo che ci pregiamo di rappresentare.

In prima battuta segnaliamo che **oggi è possibile realizzare serramenti metallici (in alluminio, acciaio e leghe) assolutamente identici nell'aspetto - per forma, finitura superficiale e colore - a quelli considerati "più tradizionali" in legno.**

Inoltre i telai metallici hanno alcune prerogative prestazionali che li rendono unici:

- **durabilità e robustezza;**
- **resistenza agli agenti atmosferici e ridotta manutenzione;**
- **leggerezza e sicurezza anti-intrusione;**
- **assenza di sostanze pericolose;**
- **isolamento termico:** grazie alla tecnologia del "*taglio termico*" inserito nei profili metallici, permette di competere con quelli in legno, offrendo un grande isolamento termico con in più le prerogative dei telai metallici.

Per tutte queste ragioni i serramenti in alluminio, acciaio e leghe sono serramenti di elevata qualità ed ottime prestazioni, che dal 2007 ad oggi sono incentivati con le detrazioni fiscali del 50% previste per gli interventi di riqualificazione energetica negli edifici esistenti.

Al contempo esprimiamo rammarico sul fatto che i serramenti in alluminio e in materiali polimerici vengano associati ad interventi scriteriati che hanno rappresentato oltraggio alla tradizione e alla cultura dei luoghi.

La **finitura superficiale** è l'unico elemento visibile dall'esterno di un edificio e, pertanto, riteniamo che su di essa debbano essere definite ed imposte prescrizioni legislative piuttosto che sul materiale costituente i telai. E' palese che anche un serramento in legno verniciato con colori inadeguati possa provocare offesa visiva.

Tutto ciò premesso Vi **chiediamo** che per gli interventi inerenti gli infissi (sostituzione di esistenti oppure installazione ex novo) nel territorio del Comune di Vasto (CH) **le limitazioni siano incentrate unicamente sul rispetto della forma e del disegno originale e della compatibilità della finitura superficiale con i colori tradizionali del legno storicamente usati nell'area di inserimento al fine di non contrastare con il contesto ambientale esistente.**

Mi auguro che condivida queste osservazioni e che voglia provvedere in considerazione la presente richiesta di variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato della Città Storica del Comune di Vasto, come di seguito le propongo:

Articolo 7 – manutenzione ordinaria:

Interventi di manutenzione ordinaria: [...] costituiscono manutenzione ordinaria [...] in particolare:

- *la ripresa parziale di intonaci esterni senza alterazione dei materiali e delle tinte esistenti.*
- *la riparazione, sostituzione o tinteggiatura degli infissi esterni, recinzioni o manti di copertura, rivestimenti e pavimentazioni esterne senza modificare tipi di materiali, tinte e tecnologie esistenti se tradizionali. Gli interventi sugli infissi esterni dovranno essere condotti utilizzando tecniche della tradizione locale ed elementi propri dell'edilizia locale (ante, scuri, persiane); potranno essere impiegati materiali diversi da quelli esistenti, purché aventi finitura superficiale compatibile con i colori tradizionali usati nell'area di inserimento e non in contrasto con il contesto ambientale esistente e con la tradizione locale.*



Articolo 16 – Tipologie edilizie:

[...] Da questa analisi derivano alcune prescrizioni sull'impiego dei materiali comuni a tutti gli interventi su edifici tipologizzati: Le strutture portanti debbono essere in muratura e/o in legno con eventuali rinforzi in ferro.

Le coperture con coppi in cotto. Anche se quelli esistenti sono alla "Marsigliese" e/o alla "portoghese".

Gli infissi in legno: potranno essere impiegati materiali diversi dal legno, purché aventi finitura superficiale compatibile con i colori tradizionali usati nell'area di inserimento e non in contrasto con il contesto ambientale esistente e con la tradizione locale.

Articolo 19 - Elencale superiore (in cartografia segnati in color ROSSO):

Sono edifici che presentano caratteri di notevole monumentalità [...].

Interventi ammessi:

restauro, ripristino filologico e ripristino tipologico [...].

Modalità di intervento:

infissi esterni

senza modificare le tipologie e i materiali, le tinte e le tecnologie originali, ovvero legno e colori a smalto opaco per gli infissi.

Gli infissi esterni e i serramenti potranno essere realizzati in legno utilizzando tecniche della tradizione locale ed elementi propri dell'edilizia locale (ante, scuri, persiane); potranno essere impiegati materiali diversi dal legno, purché aventi finitura superficiale compatibile con i colori tradizionali usati nell'area di inserimento e non in contrasto con il contesto ambientale esistente e con la tradizione locale.

Articolo 20 - Elencale inferiore (in cartografia segnati in color ARANCIONE):

Derivano dall'elencale superiore e in genere con "elencale inferiore" si indica il "palazzotto" ossia la residenza borghese che si distingue dal palazzo. [...]

Interventi ammessi:

ripristino tipologico e ristrutturazione/riqualificazione edilizia finalizzato al mantenimento e/o rifacimento delle caratteristiche architettoniche-tipologiche di origine senza aumento di superficie. [...]

Modalità di intervento:

infissi esterni

senza modificare le tipologie e i materiali, le tinte e le tecnologie originali, ovvero

legno e colori a smalto opaco per gli infissi. Gli infissi esterni e i serramenti potranno essere realizzati in legno utilizzando tecniche della tradizione locale ed elementi propri dell'edilizia locale (ante, scuri, persiane); potranno essere impiegati materiali diversi dal legno, purché aventi finitura superficiale compatibile con i colori tradizionali usati nell'area di inserimento e non in contrasto con il contesto ambientale esistente e con la tradizione locale.

Articolo 21 - Modulare superiore (in cartografia segnati in color MARRONE) e Modulare inferiore (in cartografia segnati in color GIALLO)

[...] La modalità d'intervento per entrambi le tipologie è analogo. Sono ammessi -con opportuni accorgimenti- aumenti di volumetria nel rispetto delle indicazioni fornite dai grafici, dalla Relazione e dalle presenti norme.

Interventi ammessi:

riqualificazione / ristrutturazione edilizia, ripristino tipologico e nuove opere parziali.

Modalità di intervento:

infissi esterni

come per la tipologia elencale inferiore. Gli infissi esterni e i serramenti potranno essere realizzati in legno utilizzando tecniche della tradizione locale ed elementi propri dell'edilizia locale (ante, scuri, persiane); potranno essere impiegati materiali diversi dal legno, purché aventi finitura superficiale compatibile con i colori tradizionali usati nell'area di inserimento e non in contrasto con il contesto ambientale esistente e con la tradizione locale.

Articolo 28 – Arredo Urbano

[...] Per gli esercizi commerciali esistenti gli interventi dovranno mantenere le aperture e le eventuali vetrine negli spazi architettonici di appartenenza. Gli infissi esterni dovranno essere realizzati in ferro verniciato a smalto o in legno secondo coloriture bruno, antracite o verde scuro, utilizzando tecniche della tradizione locale ed elementi propri dell'edilizia locale (ante, scuri, persiane); potranno essere impiegati materiali diversi dal ferro e dal legno, purché aventi finitura superficiale compatibile con i colori tradizionali usati nell'area di inserimento e non in contrasto con il contesto ambientale esistente e con la tradizione locale.



Poiché tra gli obiettivi di UNICMI ci sono la cultura del rispetto ambientale, della salvaguardia del patrimonio culturale italiano e l'integrazione delle moderne tecnologie nel campo del restauro e del recupero degli edifici storici, il nostro impegno in questa direzione ci ha spinto a promuovere numerosi incontri informativi in tutte le regioni sulle modalità di impiego dei serramenti metallici negli edifici sottoposti a vincolo di tutela ambientale e culturale, dove è stato ampiamente riconosciuto che:

*"...materiali come l'alluminio, l'acciaio e le leghe, verniciati oppure elettrocolorati con i moderni sistemi di anodizzazione, hanno dimostrato, oltre all'elevata durabilità ed assenza di manutenzione, un'estrema fedeltà all'originale ed **un'assoluta capacità di integrazione nell'antico...**".*

Peraltro, vorrei segnalare che, a fronte di una persistente discriminazione nell'installazione dei serramenti metallici nel Centro Storico di Scanno (AQ), l'intervento di UNICMI abbia portato alla sospensione dell'efficacia delle ordinanze di demolizione di numerosi interventi di sostituzione di infissi in materiale diverso dal legno (in allegato la disposizione di sospensione).

Altro esempio che segnalo è il caso del Comune di Trieste in cui il Piano del Colore vietava i serramenti in alluminio in tutto il centro cittadino, con inutile danno per i serramentisti locali. L'intervento di UNICMI è stato fruttuoso poiché il TAR della Regione Friuli Venezia Giulia, con sentenza del 29 Gennaio 2007 sul ricorso n. 82/2005 (in allegato testo integrale), ha obbligato il Comune di Trieste alla modifica del regolamento locale, di cui vorremmo riportarvi alcuni passi significativi:

*"...posto che la norma impone chiaramente e testualmente l'obbligo di conservare e recuperare gli infissi e i serramenti in legno e permette l'introduzione dei serramenti in alluminio solo nel caso di interventi di rifacimento dell'intera facciata. Resta pertanto da vedere se tale scelta, che è innegabilmente estremamente restrittiva delle facoltà di provvedere alla manutenzione del proprio bene anche in conformità con i nuovi sviluppi della scienza e della tecnica insite nel diritto di proprietà, risulta indenne dalle dedotte censure di illogicità ed incongruità. In effetti il Collegio ritiene che la previsione pianificatoria che pone il divieto assoluto di utilizzazione dei serramenti in materiale differente dal legno per gli interventi parziali, per i quali appare essere stato prescelto come modello di intervento quello dell'assoluto rispetto della preesistenza non solo dal punto di vista dell'effetto visivo ma anche da quello sostanziale relativo al materiale usato, non superi indenne il vaglio della verifica della **congruità che deve necessariamente sussistere tra la misura imposta ed i fini che si intendono perseguire** con tale mezzo, che sono poi gli obiettivi di tutela dell'aspetto estetico degli edifici desumibili dall'art. 2 del Piano. A tal fine **era infatti sufficiente imporre l'utilizzo di serramenti che, a prescindere dal materiale adoperato, risultassero esteticamente identici a quelli preesistenti**".*

Come potrete desumere dall'articolo apparso sul quotidiano "Il Piccolo" di Trieste, che uniamo alla presente, la sentenza ha avuto ampio risalto sulla stampa cittadina.

Infine siamo lieti di farVi omaggio di **Forte, bello e leggero**, la monografia dedicata alle applicazioni dell'alluminio negli interventi di recupero di qualità. Questa pubblicazione è frutto della sinergia operativa tra UNICMI e le associazioni di categoria AITAL, CENTROAL e QUALITAL che rappresentano le più significative competenze professionali nel settore dell'alluminio. **Forte, bello e leggero** raccoglie una selezione emblematica di applicazioni del metallo leggero nella ristrutturazione di edifici e monumenti storici dimostrando come, negli ultimi anni, l'alluminio abbia fatto passi da gigante, non solo in termini di sviluppo tecnologico, ma anche come immagine percepita dal pubblico, in tutti i settori e in particolare negli impieghi architettonici.

Forte, bello e leggero, attraverso un percorso ragionato, illustra le peculiarità creative e innovative e le possibilità formali, tecniche, prestazionali ed estetiche dell'alluminio nell'obiettivo di armonizzare tecnologia da sviluppare e contesto preesistente da conservare.



Consapevole di rappresentare le giuste istanze di un importante comparto dell'industria italiana, Vi formuliamo, nel pieno rispetto delle vostre aree di competenza, la presente richiesta di un chiarimento.

Segnalo inoltre la disponibilità dell'Ufficio Tecnico UNICMI [Rif. *Direttore Tecnico Prof. Ing. Paolo Rigone*] a fornirVi qualsiasi approfondimento tecnico sulle finiture superficiali e prestazioni dei serramenti metallici.

Nel ringraziarVi per la cortese disponibilità, restiamo in attesa di un Vs. cenno di riscontro nel merito della questione proposta mentre l'occasione ci è gradita per porgerVi sensi di stima e i migliori saluti.

Pietro Gimelli
Direttore Generale

allegati

- Forte, Bello e Leggero, monografia;
- Sospensione disposizione di demolizione Scanno (AQ)
- Copia sentenza del TAR Regione Friuli Venezia Giulia;
- Articolo pubblicato sul quotidiano "Il Piccolo" di Trieste, il 27 marzo 2007;
- Articolo pubblicato sulla rivista "Nuova Finestra" n. 4, 2007.